

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## FINANZE E TESORO (5ª)

VENERDÌ 29 GENNAIO 1965

*Presidenza del Vicepresidente*  
MARTINELLI

*Interviene il Ministro delle finanze Tremelloni.*

*La seduta ha inizio alle ore 9,45.*

### IN SEDE CONSULTIVA

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1965** » (902), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tab. n. 3)

(Seguito).

Il relatore, senatore Lo Giudice, fa presente che, nell'esposizione svolta in una precedente seduta, egli fece riferimento a dati provvisori che erano stati citati dal Ministro delle finanze durante la discussione del bilancio dinanzi all'altro ramo del Parlamento. Poichè dalla seduta della Camera è trascorso oltre un mese e mezzo, il relatore riterrebbe opportuno attendere l'aggiornamento dei dati sopradetti, che ha già richiesto al Ministero. Pertanto propone che l'esame dello stato di previsione del Ministero delle finanze venga proseguito nella prossima seduta.

Il ministro Tremelloni non si oppone alla richiesta del relatore, che viene quindi accolta dalla Commissione.

*La seduta termina alle ore 10.*

## INDUSTRIA (9ª)

VENERDÌ 29 GENNAIO 1965

*Presidenza del Presidente*  
BUSSI

*Intervengono il Ministro del commercio con l'estero Mattarella e il Sottosegretario di Stato per l'industria ed il commercio Oliva.*

*La seduta ha inizio alle ore 9,40.*

### IN SEDE CONSULTIVA

« **Conversione in legge del decreto-legge 15 gennaio 1965, n. 1, relativo alla istituzione di un Fondo speciale per il finanziamento alle medie e piccole industrie manifatturiere** » (963).

(Parere alla 5ª Commissione).

Il senatore Vecellio, designato estensore del parere, chiarisce alla Commissione la portata e la finalità del disegno di legge, col quale si vuole far fronte alla attuale, preoccupante situazione di numerose aziende di media e piccola dimensione; l'oratore afferma che il provvedimento è atteso dal settore interessato e propone di trasmettere su di esso parere favorevole alla Commissione di merito.

I senatori Bonafini e Passoni sottolineano, tra l'altro, la necessità di sostenere il movimento cooperativo, cui potrebbe essere destinata, a loro giudizio, una percentuale fissa dei finanziamenti contemplati nel disegno di legge.

Prende successivamente la parola il sottosegretario Oliva, il quale — richiamandosi agli interventi dei senatori Bonafini e Passoni — dichiara che il Governo è sempre stato contrario ad una rigida suddivisione dei fondi di finanziamento, la quale potrebbe determinare incongruenze e difficoltà di applicazione. A giudizio del Sottosegretario di Stato, meglio sarebbe che l'esigenza di sostenere con adeguati finanziamenti il movimento cooperativo fosse indicata fra i criteri cui dovrà ispirarsi il Ministero nell'attuazione della legge.

Dopo ulteriori interventi del senatore Passoni, il quale in sostanza aderisce alle osservazioni del rappresentante del Governo, e del presidente Bussi, la Commissione accoglie la proposta del senatore Vecellio e decide di trasmettere parere favorevole, per la parte di propria competenza, alla Commissione Finanze e tesoro.

#### IN SEDE DELIBERANTE

«Attuazione di iniziative per lo sviluppo delle esportazioni» (880), approvato dalla Camera dei deputati.

(Seguito).

Il senatore Bonafini, dopo avere ricordato le ragioni per le quali la Commissione decise di sospendere la discussione del provvedimento, riafferma l'opportunità di avere dal rappresentante del Governo alcuni chiarimenti in merito. Il senatore D'Angelosante, richiamandosi alle osservazioni del precedente oratore, svolge taluni rilievi critici sulla formulazione dell'articolo 1 (il quale, a suo avviso, o è superfluo o contiene una delega in bianco al Governo) e sull'articolo 2 (la cui disposizione, concernente la misura delle concessioni immediate di contributi all'ICE, è a suo parere eccessiva).

Dopo interventi del senatore Veronesi (il quale richiama, a proposito dell'articolo 1, la disposizione contenuta nel primo articolo del decreto del Capo provvisorio dello Stato 8 gennaio 1947, n. 8) e del senatore Moro (che raccomanda al Governo una particolare attenzione verso i problemi del commercio italiano con le zone dell'area mediterranea), prende la parola il ministro Mattarella, per fornire i chiarimenti chiesti nel corso della discussione. In particolare, circa l'articolo 2, il Ministro mette in rilievo che

la disposizione consente la restituzione all'ICE dei fondi che questo Istituto ha spesi per promuovere le attività commerciali; essa è intesa, perciò, ad evitare che l'Istituto stesso sia ancora costretto a fare ricorso al credito bancario. Secondo il rappresentante del Governo, la norma dell'articolo 1 non contiene, come è stato affermato, una generica delega al Governo, ma è unicamente volta ad integrare la disposizione della legge precedente, la quale, riferendosi soltanto ad attività di traffico commerciale, escludeva formalmente altre importanti attività di promozione dei rapporti commerciali, creando spesso difficoltà per la registrazione di taluni decreti di spesa da parte della Corte dei conti. Dopo aver messo in rilievo che la concorrenza sul piano internazionale si fa sempre più acuta, il ministro Mattarella sostiene la necessità di adeguare i compiti ed i mezzi a disposizione dell'ICE, il quale svolge una funzione fondamentale nel settore del commercio con l'estero.

Il Ministro conclude la sua esposizione comunicando alla Commissione i dati relativi all'andamento — che egli giudica assai confortante — delle entrate valutarie nel dicembre del 1964 (aumentate di circa il 34 per cento rispetto al dicembre 1963), e sollecitando l'approvazione del provvedimento in discussione.

Dopo brevi interventi del presidente Bussi, del relatore Vecellio e del senatore Bonafini, il disegno di legge viene messo ai voti ed approvato.

«Caratteristiche tecniche e requisiti dei leganti idraulici» (853).

(Seguito).

Il relatore, senatore Bonafini, riferisce sui lavori della Sottocommissione incaricata della formulazione degli emendamenti al disegno di legge.

Segue un breve dibattito al quale prendono parte i senatori Trabucchi, D'Angelosante, Vecellio e il sottosegretario Oliva.

Infine la Commissione approva gli articoli del disegno di legge, con gli emendamenti proposti dalla Sottocommissione (tra cui due articoli aggiuntivi 9 e 10), nonchè il disegno di legge nel suo complesso.

*La seduta termina alle ore 11,40.*

**GIUNTA CONSULTIVA  
PER IL MEZZOGIORNO**

VENERDÌ 29 GENNAIO 1965

*Presidenza del Presidente  
JANNUZZI**La seduta ha inizio alle ore 9,15.*

Il Presidente informa la Giunta di avere compiuto passi presso la Presidenza del Consiglio e presso il Presidente del Comitato dei ministri per il Mezzogiorno, per ottenere che il provvedimento recante nuove provvidenze per il Mezzogiorno fosse presentato al Senato; tuttavia, motivi di equilibrio dei lavori parlamentari hanno consigliato la presentazione di tale provvedimento alla Camera dei deputati. Assicura, comunque, che sarà sua cura far pervenire a tutti i membri della Giunta il testo del suddetto disegno di legge.

Il Presidente dà notizia, inoltre, degli inviti rivolto alla Giunta per una visita agli impianti dell'Italsider a Taranto e della Montecatini a Brindisi.

La Giunta manifesta avviso favorevole ad effettuare le suddette visite e si rimette al Presidente per quanto concerne la scelta della data.

« Estensione all'Ente autonomo Fiera del Levante — Campionaria internazionale — degli incentivi e delle agevolazioni creditizie per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno » (936).

(Parere alla 9ª Commissione).

Il senatore Indelli riferisce ampiamente sul disegno di legge, il quale stabilisce che gli incentivi e le agevolazioni creditizie per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno si applichino anche all'Ente autonomo « Fiera del Levante ». I motivi che hanno consigliato la presentazione del disegno di legge —

precisa l'oratore — vanno ricercati nella necessità di venire incontro alle esigenze finanziarie della Fiera del Levante, al fine di consentire il completamento del già avviato programma di riorganizzazione. Di tali esigenze si era già tenuto conto in passato, estendendo all'Ente in questione le agevolazioni di legge previste nei confronti delle industrie operanti nel Mezzogiorno: allo scadere della validità decennale di tali norme legislative, si è reso necessario intervenire col provvedimento in esame, che estende, in via permanente, le suddette agevolazioni.

Il senatore Indelli conclude il suo intervento proponendo alla Giunta di esprimere parere favorevole.

Intervengono brevemente nella discussione, pronunciandosi a favore del provvedimento, i senatori Criscuoli, Mongelli, Fiore e Angelo De Luca; quest'ultimo prospetta l'opportunità di un emendamento, che valga a meglio chiarire la portata del disegno di legge.

Conclude il dibattito il Presidente, il quale dichiara di considerare superflua la modificazione proposta.

La Giunta concorda col Presidente, ritenendo che la mancanza di uno specifico richiamo, nell'articolo unico, alle disposizioni legislative precedenti, per l'estensione di queste all'Ente Fiera del Levante, voglia significare che s'intende fare riferimento sia alle disposizioni legislative passate, sia a tutte quelle che in futuro interverranno a favore del Mezzogiorno.

La Giunta dà, quindi, mandato al senatore Indelli di trasmettere il parere favorevole alla Commissione di merito, tenendo conto della suddetta precisazione.

*La seduta termina alle ore 9,40.*

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 19*